

ASIAGO e ALTOPIANO

Largo Corona, 3 - Bassano d/G. | Telefono 0424.528.711 | red.bassano@ilgiornaledivicenza.it

FOZA
Raccolta
di rifiuti speciali

È stato attivato anche quest'anno a Foza il servizio per la raccolta di rifiuti non conferibili nei normali contenitori stradali. Venerdì e venerdì 21 agosto dalle 8.30 alle 11.30 un autoarticolato sosterrà davanti al municipio per raccogliere piccoli elettrodomestici, oli minerali, pile, neon e lampadine e contenitori di solventi.

DOPO VAIA. Università di Padova, associazioni e Comune di Asiago già in autunno inizieranno la sperimentazione in una superficie di 3 ettari

Boschi, ora si studia la ricostruzione

Al Monte Mosciagh 6 mila alberi per scegliere la composizione migliore e ideare il primo prototipo italiano di recupero delle foreste

Gerardo Rigoni

Asiago diventa un laboratorio naturale all'aperto per il dopo Vaia, ma non solo. Sarà preso a modello anche per futuri rimboscimenti e recuperi ambientali per tutta l'Italia.

Grazie al progetto "Asiago oltre Vaia", che vede coinvolti vari enti come quello certificatore delle gestione ecosostenibile dei boschi Fsc, il Dipartimento territorio e sistemi agroforestali dell'Università di Padova, l'ufficio patrimonio di Asiago e l'associazione Treedom, i boschi del capoluogo altopiano diventeranno il prototipo per configurare un modello, applicabile in ogni contesto montano, per il ripristino delle aree boscate colpite da Vaia ma anche per interventi di recupero ambientale.

Come sottolinea il comitato scientifico nel progetto, «non esistono allo stato attuale dei modelli di rimboscimento applicabili in mo-

do univoco in situazioni di calamità tipo Vaia. La logica con cui si realizzerà il ripristino di alcune aree segue un approccio di tipo sperimentale per testare diverse soluzioni tecniche finalizzate al reimpianto di superfici forestali, al fine di valutare quella che fornirà i risultati migliori in situazioni di schianti estesi come quella verificatasi con il passaggio del ciclone Vaia».

In pratica in queste aree danneggiate, si tratta in particolare delle zone situate sul Monte Mosciagh, individuate per l'estensione del danno ma anche la loro accessibilità, si impianteranno circa 6 mila piante di alberi vari usando diverse modalità di rimboscimento per un'area di circa tre ettari. Adiacente alla zona di rimboscimento si lascerà un'area lasciata a evoluzione naturale. Le due aree interessate saranno poi monitorate e studiate costantemente per valutare il processo di ricostituzione della copertura forestale e le varie



Un bosco dell'Altopiano distrutto dalla tempesta di vento Vaia



Ad Asiago finora è stato esboscato il 60% del legname

ca dell'area forestale e accrescere la resilienza dei futuri popolamenti forestali, tenendo in considerazione i cambiamenti climatici».

«Il progetto parte infatti proprio dall'incidenza dei cambiamenti climatici sulla formazione di tempeste come Vaia - prosegue -. Un gruppo di aziende, ma anche personalità dello spettacolo e associazioni ambientali, hanno voluto contribuire al rimboscimento per "restituire" quanto hanno, nel loro piccolo con l'impiego di energia e di combustibili fossili, inciso nel cambio del clima. Così attraverso Treedom, contattata dal nostro tecnico forestale Marco Pellegrini, si sono raccolti parecchi fondi da destinare al progetto, a cui si aggiungono ulteriori 10 mila euro giunti da privati, dando vita al progetto».

possibili criticità, paragonando sia l'azione naturale sia quella "per mano dell'uomo", oltre a quali tipologie di alberi meglio si adattino a un piano di recupero forestale.

«Si vuole determinare come procedere su grande scala una volta che gli esboschi saranno terminati - spiega il consigliere comunale asiaghese con delega ai boschi, Diego Rigoni - identificando il metodo migliore per aumentare la biodiversità, mantenere la complessità strutturale e la composizione speci-

INFORTUNIO Escursionista di 71 anni scivola e cade sul sentiero



Il soccorso alla donna

Un infortunio, fortunatamente senza gravi conseguenze, è avvenuto ieri durante un'escursione in montagna.

Alle 13.20 circa, la centrale operativa del 118 ha allertato il soccorso alpino di Asiago per un'escursionista scivolata sul sentiero, appena sotto il Cippo dell'Ortigara. Tre soccorritori assieme ai carabinieri forestali hanno raggiunto a piedi il posto e, dopo aver stabilizzato la gamba di L.G., 71 anni, di Cava Manara (Pv), per un possibile trauma alla caviglia, l'hanno caricata in barella e trasportata un'ora e mezza fino al Piazzale Lozze, da dove si è recata autonomamente all'ospedale assieme al marito per gli accertamenti del caso. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVEDÌ 30 LUGLIO

IL GIORNALE
DI VICENZA

UNDER100

IL MENSILE DEI SUPERADULTI

LE STORIE, I RACCONTI, I TEMI, LE ESPERIENZE, I CONSIGLI

PER CHI VIVE LA TERZA ETÀ DA PROTAGONISTA:

TUTTO QUESTO È UNDER 100, IL MENSILE DEI SUPERADULTI



Contattaci:
traffico.vicenza@publiadige.it
0444 39 62 00

IN EDICOLA OGNI MESE GRATUITAMENTE CON IL GIORNALE DI VICENZA